

27 Dicembre 1947

Eccellenza Rev.ma,

si era pensato prima / che fosse utile affidare allo stesso ecclesiastico la duplice consulenza dell'Ente dello Spettacolo e del Segretariato Centrale della Moralità ed io, interpellato dall'E.V. avevo accettato i due incarichi.

Ma, ora, con la mia nomina a Canonico Vaticano e gli impegni relativi, ritengo di non poter più soddisfare ai due incarichi di A.C. e La prego di sollevarmi dalla Consulenza Ecclesiastica dell'Ente dello Spettacolo, che ritengo essere la più laboriosa.

Se V.E. lo crederà opportuno, gradirei restare, come già il mio predecessore Mons. Civardi, membro della Commissione di Revisione.

Fiducioso di poter rendere ancora utili servizi all'A.C.I. come Consulente Ecclesiastico del Segretariato Centrale della Moralità, La prego di benedirmi, mentre mi chino al bacio del S. Anello.

Dell'Ecc. V. Rev.ma

devotissimo

(sac.Ferdinando Prosperini)

A S. Ecc.za Rev.ma
Mons. Dott. GIOVANNI URBANI
Assistente Eccles. Nazionale
dell'Azione Cattolica Italiana
Via della Conciliazione I ROMA
